



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del Reg.	OGGETTO: Richiesta convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Pillera +10 sul seguente argomento: "Attuazione Piano Aro inerente il costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani".
Data 09/03/2015	

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di marzo alle ore 15,15 e segg. e nella solita saia delle adunanze consiliari del Comune suddetto alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 09.03.2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale **presenti N. 10** (Grillo, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Emmanuele, Rubbino, Minissale, Guidotto, Salanitri) **assenti N. 10** (Gulotto, Ragaglia, Foti, Russo, Priolo, Mollica, Arrigo, Sindoni, Pagano e Scalisi).  
**Non essendoci il numero legale la seduta viene rinviata di un'ora.**  
Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,15 risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA	SI		14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA		SI
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 15

Assenti N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.  
Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Vice Sindaco e l'Assessori Garasto.

E' presente, altresì, l'Istruttore Tecnico Romano Giovanni del VI Settore.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Introduce la discussione all'o.d.g.: *"Richiesta convocazione Consiglio Comunale a firma del Consigliere Pillera +10 sul seguente argomento: "Attuazione Piano Aro inerente il costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani"*.

Preliminarmente comunica che il Sindaco è assente per motivi di salute, il Vice Presidente del Consiglio è assente per improrogabili impegni familiari, il Consigliere Priolo è assente per ragioni familiari, il Responsabile del 6 Settore ha comunicato che non potendo partecipare per ragioni personali delega a rappresentarlo e ad illustrare il punto in argomento l'Istruttore Tecnico Romano Giovanni.

*Alle ore 20,25 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 16, assenti N. 4 (Russo, Priolo, Mollica e Sindoni).*

**Il Cons. Pillera** invita il Presidente a far aggiustare i microfoni dell'aula del Consiglio perché il rischio è di prendere scosse elettriche.

Ringrazia i Consiglieri firmatari della richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sulla questione ARO.

Si dichiara dispiaciuto dell'assenza del Sindaco, che tuttavia ha visto in Palazzo Municipale stamattina. Afferma che forse il sindaco sarà stato colpito da febbre pomeridiana o forse febbre da Consiglio.

Porge al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale i ringraziamenti dei rivenditori di ricambi d'auto, dei carrozzieri ecc. perché le strade di Randazzo sono impercorribili, piene di buche. Infatti, tutti i proprietari di autoveicoli percorrendo le strade di Randazzo sono costretti a manutentare più spesso i propri autoveicoli.

Tratta la questione dell'avvelenamento dei cani. Contesta al Presidente del Consiglio l'opinione, più o meno esplicita, che ad avvelenare i cani siano gli allevatori. Questi ultimi, e cita un esempio singolo, agiscono con senso di responsabilità e nel rispetto della legge.

Dà notizia che la Telecom sul finire del mese di febbraio ha chiesto il potenziamento di una antenna di telefonia mobile. A tal proposito contesta all'attuale Amministrazione Comunale l'assoluta inerzia circa la volontà e la necessità di portare all'esame del Consiglio Comunale un regolamento per l'installazione di antenne di telefonia mobile. Solo con un regolamento sarà possibile impedire il verificarsi di episodi squalificanti quale l'installazione delle antenne di telefonia su posti di importante rilevanza sociale ed alta densità abitativa.

Passa a discutere la problematica all'o.d.g.

Premette che sulla scorta della vigente normativa il Comune doveva dotarsi ed approvare un Piano di ARO da più di un anno. Piano di ARO che doveva andare in gara ad evidenza pubblica. Mentre si è in presenza della decima ordinanza sindacale di affidamento diretto, in proroga, del servizio di nettezza urbana.

Afferma che il costo del servizio di raccolta integrata dei rifiuti è aumentato da € 1.500.000,00 a circa € 2.100.000,00 con aggravio a carico delle tasche dei contribuenti.

Rileva che per quanto a sua conoscenza vi è il potenziale rischio di assunzioni politico-clientelari nella gestione del servizio di raccolta integrata dei rifiuti.

Ad un anno e mezzo dall'insediamento dell'attuale Giunta Comunale solo ora l'Assessore delegato al Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti comunica nella Commissione Consiliare competente l'apertura della stessa Amministrazione Comunale a tutte le componenti politiche del Consiglio per esaminare la problematica ARO e per concertare insieme i poteri di soluzione.

Si riserva di re intervenire.

**Il Cons. Ragaglia** interviene lamentando che, diversamente da quanto assicurato dal Sindaco, ancora non vi è convocazione di Consiglio Comunale sul Prusst Valdemone.

La gestione di detto programma da parte della Giunta Municipale è stata fallimentare, così tanto fallimentare che il dott. Panasidi, abbandonato dal Sindaco, dalla Segretaria e dall'Ufficio ha rassegnato le dimissioni.

Chiede al Segretario Generale chi sia oggi il Responsabile del Procedimento del Prusst Valdemone. Rammenta che il sia il Sindaco che il Presidente del Consiglio hanno preso impegno a tenere una discussione in Consiglio su tale problematica.

Afferma che è necessario nominare un Responsabile del Procedimento del Prusst.

A suo parere il Responsabile del Procedimento Prusst, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Quadro e dell'Allegato 16, è il Segretario Generale. Perché si chiede, quest'ultimo non accetta l'incarico di Responsabile del Procedimento?

Comunica che per quanto a sua conoscenza un Assessore dell'attuale Giunta ha affermato che vi è una ritorsione nei confronti del Capo Settore Panasidi e del personale amministrativo del Prusst Valdemone.

Il rischio nella e con la attuale disastrosa gestione del Prusst è il determinarsi di cospicui e costosi contenziosi e di debiti fuori bilancio.

In merito al punto all'o.d.g. rileva che per la gestione della Raccolta Integrata dei Rifiuti si siano effettuati 8/9 proroghe di affidamento ad una singola impresa di detto servizio. Ciò in dispregio ad ogni regola di legalità e di trasparenza, cui dovrebbe sovrintendere il segretario Generale.

Fa cenno alle evidenziate criticità emerse nel bilancio di previsione.

In merito all'affidamento del Servizio di raccolta Integrata dei rifiuti si chiede con insistenza se dette proroghe, per milioni di euro, di affidamento del servizio siano legittime.

Afferma il pericolo che qualcuno tratti con l'impresa aggiudicataria del servizio per assumere uno o due persone in più.

Rileva che la gestione delle bollette della spazzatura è stata disastrosa. Per quanto a sua conoscenza ci sono 400/500 bollette sbagliate. All'Ufficio Tasse c'è un via vai di persone che chiedono, giustamente, la correzione delle bollette della spazzatura errate. Afferma che di residuo di tasse della spazzatura non si è incassato nulla. Il Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti non va bene. Occorre controllare ogni giorno le micro discariche. Il rischio è l'emergenza rifiuti. Se l'impresa, scelta a trattare, privata dall'Ato Joniambiente, non gestisce bene il servizio, bisogna sostituirla attraverso una gara pubblica.

Si sofferma a parlare del mercato domenicale, la cui gestione anche sotto il profilo della sicurezza, in caso di emergenza, è disastroso.

**Il Vice Sindaco** saluta i presenti. Premette che molte delle cose che sono state dette sono errate.

Rileva che le ordinanze di proroga sono state adottate nel rispetto della legge.

Innanzitutto in merito al costo del servizio afferma che è più basso del costo che il Comune riconosceva all'ATO Joniambiente nel 2010. L'attuale costo è di € 124.000,00 mensili.

Rammenta che con questa ultima il Comune ha un debito di circa un milione di euro. Su tale debito si sta cercando una soluzione concordata con l'ATO.

A suo avviso l'affidamento previa gara non cambierebbe nulla. Il vero problema è lo smaltimento. Non vi sono impianti di smaltimento dell'organico.

Chiede scusa ai cittadini randazzesi per gli errori delle bollettazioni.

Tuttavia rileva che per la gestione di un servizio così importante occorre confrontarsi e cercare di avere in comune alcuni punti fermi.

Rileva che il neo Assessore Regionale ai Servizi Pubblici e il neo Direttore del Dipartimento Regionale hanno bloccato i bandi ARO. Infatti, tutti i Comuni che stanno per mandare a gara i propri Piano ARO, hanno dovuto fermarsi perché saranno costretti ad adempiere ad alcuni obblighi, prima non previsti, quindi, ad esempio, quello di assorbire il personale dismesso dagli ATO.

Rileva che a suo parere per servizio si intende raccolta e spazzamento e non riguarda lo smaltimento.

Fa presente che si è in contatto con un impianto di smaltimento dell'organico di Ramacca.

Il Comune di Randazzo e la sua Amministrazione si stanno attivando affinché il Presidente della SSR di appartenenza, il Sindaco di Acireale, convochi un'assemblea, innanzitutto, per realizzare impianti di smaltimento e compostaggio.

Afferma che il problema delle discariche è un problema di malcostume civico. Tali discariche aggravano il costo e la gestione del servizio a danno dei cittadini contribuenti.

Rileva che sono state elevate diverse multe per chi crea micro discariche abusive,

In merito all'avvelenamento dei cani ammette che tale esecrabile fenomeno rischia di essere fuori controllo.

Invita i cittadini in possesso di cani di effettuare, innanzitutto, una microchippatura dei loro cani, cosa, peraltro, prevista obbligatoriamente dalla legge.

**Il Cons. Guidotto** dichiara che pur non volendo è costretto ad intervenire proprio a seguito dell'intervento del Vice Sindaco.

Contesta l'affermazione del vice Sindaco circa il risparmio del costo di gestione. Si è passati da € 1.560.000,00 ad € 2.100.000,00. Tale costo è comprovato dalle bollette pervenute a casa. Il rischio è di caricare di tasse e tributi locali, insostenibili, i cittadini randazzesi.

Rileva che il dato di fatto è l'importo indicato nel bilancio di previsione 2014: € 2.100.000,00.

Rammenta la mozione di indirizzo (approvata da quasi tutti i Consiglieri Comunali nel 2013, che impegnava l'Amministrazione Comunale a non superare gli € 1.560.000,00) era qualcosa di serio e fondato perché si basava sul costo a consuntivo dello stesso 2013.

In merito all'invito del Vice Sindaco al confronto per elaborare un progetto ARO quanto più condiviso, si dichiara poco convinto e poco disponibile.

Rammenta che nel corso di questa consiliatura più volte si è parlato di ARO senza raggiungere alcun risultato. A suo avviso sarebbe necessario elaborare un Piano ARO dinamico e non statico, soprattutto per quanto attiene la dotazione del personale. Quest'ultimo potrebbe essere ridotto, a parità di erogazione del servizio, man mano che parte del personale va in pensione senza procedere alla loro sostituzione.

Anche se il Comune non ha potere decisionale sulla realizzazione di impianti di compostaggio, si deve ben operare laddove si ha potestà di incidenza.

**Il Cons. Rubbino** rammenta che sulla problematica ARO il Consiglio si è riunito più di una volta, dal novembre 2013 al maggio 2014.

Rileva che da quasi un anno non si è saputo più nulla del Piano ARO. Si è giunti alla nona proroga dell'affidamento della gestione del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti. Rileva, altresì, che occorre ringraziare la Joniambiente in liquidazione che ha individuato l'attuale ditta aggiudicataria del servizio.

Contesta quanto affermato dal Vice Sindaco circa l'impossibilità di approvare il Piano ARO qualora prima non venga approvato il Piano d'Ambito della SSR.

Si chiede come mai l'Amministrazione Comunale e gli Uffici Comunali non effettuano reali indagini di mercato per elaborare un sostenibile Piano di ARO da mandare in gara.

Si chiede, anche, cosa abbia compiuto l'Amministrazione comunale a livello di proprie competenze.

Afferma che sarebbe opportuno pubblicizzare i servizi effettuati dal comune e dalla ditta aggiudicataria circa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

In questo l'Amministrazione Comunale è stata estremamente carente sin dal settembre 2013. C'è stata da parte del comune una mancanza di comunicazione istituzionale ai cittadini.

Per le proroghe si vorrebbe capire quanto è stato il costo del servizio prima e quale ora.

**Il Vice Sindaco e l'Istruttore Tecnico Romano** riferiscono da 131.000 a 124.000 con la riduzione del 6%.

**Il Cons. Rubbino** riprende dicendo che non si capisce qual è il costo che dovrebbero pagare i cittadini. I cittadini sperano che questo servizio venga a costare sempre il meno possibile ma l'effetto utile deve essere globale.

**L'Istruttore Tecnico Romano** fornisce altri brevi dati tecnici. Afferma, preliminarmente, che è da scorporare l'IVA prima di fare i calcoli.

**Il Cons. Giarrizzo** chiede all'Amministrazione che fine ha fatto l'atto di via Clarentano: qualcuno aveva detto che si sarebbe provveduto tramite la Sovrintendenza alla messa in sicurezza, quali iniziative vi siano state.

Un'altra richiesta è per i calcinacci caduti in via Concerto. Ancora i calcinacci sono lì: di chi è la competenza a rimuoverli? Ed in via Pirandello? Anche lì sono caduti i calcinacci. Chiede se sarà fatto sapere qualcosa.

Per i rifiuti si è avuto un aumento del costo dal 2013: anche egli aveva votato questo perché era convinto che servisse a far rientrare la spesa nei 1.976.000,00 euro. Purtroppo questo non è avvenuto perché i dati numerici sono altri.

Ringrazia il Vice Sindaco per le scuse porte ai cittadini perché chiama le cose col loro nome. Però queste proroghe gli sembrano poco legittime. Occorre procedere con gara ad evidenza pubblica.

Egli non sa se queste proroghe sono illegittime ma sarebbe opportuno fare un bando nuovo.

I nostri concittadini non si spiegano questo aumento di costi. Se il servizio andasse bene egli per primo riterrebbe quasi giustificabile l'aumento, dice rivolto al Vice Sindaco ma purtroppo non è così.

L'Amministrazione da quando si è insediata ad ora, non ha fatto nulla. C'è stata una mancanza di informazione con la cittadinanza: purtroppo tanta gente non sa del ritiro gratis dei rifiuti ingombranti. Si deve fare qualcosa di più. Ma anche la Regione non sta facendo nulla. Si era nominato l'Assessore Marino, molto in gamba, ma Crocetta lo ha mandato a casa.

Vuole fare una proposta al Consiglio: per le assunzioni, se è possibile, fare una mozione di indirizzo per attingere ai servizi sociali nei casi di sostituzione per ferie o malattia dei lavoratori.

Se l'Amministrazione potesse dare un indirizzo preciso in tal senso sarebbe un atto di grande trasparenza e responsabilità.

**Il Cons. Emmanuele** premette l'importanza della problematica trattata e ringrazia i Consiglieri che hanno richiesto la convocazione dell'odierna seduta.

Ringrazia, altresì, il Vice Sindaco per la puntualità e correttezza del suo intervento. Oggi, infatti, sulla base della vigente normativa, non si è in presenza di una gestione più semplice ma più responsabile.

Chiede all'Istruttore Tecnico, Giovanni Romano, di conoscere le percentuali di raccolta differenziata effettuate a Randazzo. E' necessario non giustificare i cittadini che irresponsabilmente creano micro discariche. Ciò è una offesa all'ambiente, crea danni economici a tutta la cittadinanza e costituisce un reato.

Occorre creare una più consapevole sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza. Bisogna essere trasparenti. La problematica dei rifiuti è così difficile che sentirsi l'uno contro l'altro è inutile.

Rileva che in realtà le bollette non sono aumentate.

Occorre che l'Amministrazione Comunale accolga i suggerimenti più opportuni e realizzabili a partire dalla effettuazione di una corretta bollettazione.

In merito alle proroghe si dichiara certa che esse siano legittime. Tuttavia è necessario celebrare la gara pubblica, al più presto per l'affidamento del servizio.

Ribadisce che il costo di detto servizio deve essere reso pubblico e trasparente.

Occorre che l'Amministrazione Comunale e tutti stimolino la cittadinanza ad effettuare quanto più raccolta differenziata possibile.

E' necessario deliberare il Piano d'ARO e procedere senza più tentennamenti.

Interviene sulla problematica del randagismo. Il costo di "pensione" dei cani randagi ammonta a circa 4 euro al giorno. Anche qui si può fare parte attiva. Il luogo maggiormente deputato a discutere tale

problematica sono le scuole, infatti gli alunni possono a loro volta sensibilizzare le famiglie a tutela dei cittadini e degli stessi animali.

**Il Cons. Pagano** ringrazia l'Amministrazione Comunale per aver impedito agli alunni del Liceo l'utilizzo della palestra, luogo nel quale sono stati ammassati i libri della chiusa Biblioteca Comunale.

Chiede per quanto tempo ancora debba non essere ancora erogato il servizio bibliotecario.

**Il Cons. Foti** dice che a suo avviso sarebbe necessario approvare una ulteriore mozione per la riapertura della Biblioteca.

Ritiene che la questione del Prusst è da considerare attentamente. Di detto Programma Randazzo è il Comune Capofila ed il Rup deve essere necessariamente il Segretario Generale. Si attende ancora la costituzione dell'ufficio di gestione del Prusst.

Rende onore al Vice Sindaco di essersi assunto la responsabilità del ritardo nella presentazione del Piano d'ARO.

Rileva che le proroghe sono un obbligo per chi non ha ancora predisposto gli atti per celebrare la gara d'appalto.

A suo avviso il Comune può procedere a bandire sin da subito la gara d'appalto, al di là del Piano di Ambito delle SSR.

Ritiene che non solo debbano essere informati sul costo, ma questo ultimo deve essere il "giusto". Anzi occorre adoperarsi affinché esso sia sempre più ridotto.

Chiede al Vice Sindaco quale sia il costo del servizio.

**Il Vice Sindaco** risponde che le voci che compongono i costi del servizio sono: spazzamento, raccolta e trasporto RR.SS.UU.

**L'Istruttore Romano Giovanni** elenca i potenziali debiti inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti anche agli anni passati.

**Il Vice Sindaco** ribadisce che all'ATO Joniambiente occorrerà prima o poi riconoscere oltre un milione di euro di debiti.

**Il Cons. Foti** osserva che per i disservizi della impresa aggiudicataria non è stato promosso alcun contenzioso.

Invita Il Vice Sindaco a cercare di presentare al più presto il piano di ARO.

Chiede cosa fermi su tale problematica la macchina burocratica del Comune e la G.M.

Condivide la proposta del Consigliere Giarrizzo di attingere per i trimestrali da graduatoria redatta dai servizi sociali.

**Il Cons. Scalisi** interviene citando una frase di Tomasi di Lampedusa: "tutto cambia affinché nulla cambi".

A suo avviso il costo del servizio di gestione, raccolta e smaltimento rifiuti è aumentata.

Elenca le inefficienze dell'attuale Amministrazione Comunale (Cimitero, gestione Casermetta, Biblioteca).

Interviene sul problema dell'inquinamento elettromagnetico.

Rileva che il 26.02.2015 la Telecom ha inoltrato una SCIA per l'aumento di potenza delle antenne di telefonia mobile.

Al riguardo richiede la convocazione di un Consiglio straordinario ed urgente sulla predetta problematica. Dà lettura della richiesta di convocazione della seduta consiliare.

Precisa che l'ufficio competente a partire da oggi ha solo 15 giorni per definire l'istruttoria.

**Il Presidente** chiede se i Consiglieri si dichiarino d'accordo per la convocazione di una conferenza dei Capigruppo per giovedì p.v.

**Il Cons. Scalisi** continua affermando che il problema dell'inquinamento elettromagnetico è molto grave. Non bisogna dimenticare che vi sono antenne di telefonia mobile vicino alle scuole.

Accenna agli errori presenti nella bollettazione della spazzatura

sembra strano che la ditta aggiudicataria del servizio di raccolta dei rifiuti possa assumere a tempo determinato chi voglia. A suo avviso sarebbe opportuno stilare una graduatoria a cura dei servizi sociali.

In merito alle proroghe di affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti afferma che occorre procedere al più presto, per ragioni di trasparenza ed economicità, alla celebrazione della gara pubblica.

In merito alla problematica trattata rileva il ritardo nella elaborazione ed approvazione del Piano d'ARO.

Rileva, altresì, che su tale problematica non ci sono grandi divergenze tra i Consiglieri.

Chiede chiarimenti al Vice Sindaco sul costo del servizio.

**Il Vice Sindaco** chiarisce che i costi soggetti al ribasso sono il costo del personale, il costo di utilizzo degli automezzi e l'utile di impresa. Gli oneri di sicurezza non sono soggetti al ribasso.

**Il Cons. Ceraulo** osserva che da quanto espresso dal Vice Sindaco si desume che la mozione approvata nel novembre 2013 è stata rispettata. Occorre comprendere quali sono le possibilità di risparmio.

Bisogna punire chi crea micro discariche. Fortunatamente grazie al senso civico dei randazzesi ed agli operatori interessati, Randazzo è uno dei paesi più puliti.

Afferma che le SSR rischiano di diventare un carrozzone come l'ATO.

Invita l'Amministrazione Comunale ad accelerare l'approvazione degli atti finalizzati all'affidamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti.

A suo avviso la soluzione meno negativa è la gestione diretta, come in passato.

Concorda con la proposta del Consigliere Giarrizzo di predisporre una graduatoria formulata a richiesta delle persone bisognose. Tuttavia, rileva ciò non può essere una imposizione per l'impresa ma solo un atto di indirizzo.

**Il Cons. Pillera** rammenta che con la mozione di indirizzo del novembre 2013 si impegnava l'Amministrazione Comunale a mantenere il costo del servizio nei limiti di € 1.530.000,00.(con mantenimento dei costi accertati nel 2012).

Evidenzia contraddittorietà del comportamento del Consigliere Emmanuele, allorquando ha votato la mozione di indirizzo del novembre 2013.

Chiede come mai il Vice Sindaco afferma che il costo del servizio è diminuito mentre le bollette sono aumentate.

Afferma che il Sindaco ed il Vice Sindaco hanno la colpa di non disporre la definizione dei procedimenti finalizzati all'approvazione della gara per l'affidamento del servizio d'ARO.

A suo avviso occorre limitare il volantinaggio selvaggio.

Afferma che Randazzo non è pulito semmai è sporco.

Chiede alla Segretaria se sia legittimo che il servizio di raccolta integrata dei rifiuti sia affidato con ordinanze sindacali di proroga.

**Il Segretario Generale** rileva che non avendo in quel momento contezza della documentazione citata dal Consigliere Pillera non può fornire una adeguata risposta, anche sul fondamento della normativa di riferimento, dovendosi per gli atti vedere tra l'altro le norme e i motivi che stanno alla base degli atti medesimi.

**Il Cons. Pillera** interviene per affermare che il Comune di Randazzo paga € 81.000,00 circa per lo stipendio del Segretario Generale, il quale a suo avviso fornisce risposte poco soddisfacenti.

Dà lettura di stralci di una delibera dell'AVCP su illegittimità della proroga del contratto di affidamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti. (Esempio Comune di Lecco). Cita una sentenza del Consiglio di Stato dell'8.7.2001 sezione VI.

Il fatto che si diano sempre proroghe e non si proceda con gara per la Corte dei Conti può costituire danno erariale.

Stigmatizza l'aumento delle tasse e dei tributi comunali.

Dà lettura di stralci di una nota del dott. Panasidi relativa al costo dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti, in particolare € 84.000,00 corrispondenti al costo del personale del VI Settore già pagato per altro dai cittadini randazzesi.

Chiede chiarimenti e delucidazioni circa la previsione delle spese redatte ed indicate nella citata nota del dott. Panasidi.

Chiede come mai nella previsione di spesa redatta dal dott. Panasidi vi siano cospicue spese di cancelleria. Afferma che nel preventivo di spesa redatto dal dott. Panasidi vi siano stridenti ed incredibili duplicazioni di spesa.

Afferma che il Vice Sindaco, essendo un tecnico del ramo ambiente, come amministratore ha fallito. Ha fallito il sindaco che lo ha scelto come Vice Sindaco.

Rammenta che lo stesso Vice Sindaco, allorché candidato nel 2013, non è stato votato dai cittadini randazzesi.

**Il Cons. Ragaglia** interviene per tentare di chiarire aspetti di carattere procedurale e contabile.

In particolare afferma che l'ATO Joniambiente non ha mai comunicato il costo del servizio entro il 15/9 di ogni anno.

Tratta la questione del "salvo conguaglio" sempre contestato dalla precedente Amministrazione.

A suo avviso occorre contestare, in sede giudiziaria, eventuali spese correlate da cospicue richieste di conguaglio. Il servizio di raccolta integrata dei rifiuti è aumentato di circa € 500.000,00 dal 2012 ad oggi. Occorre eliminare dal Piano di ARO i costi ripetitivi ed inutili. Bisogna alleggerire il carico tributario che grava sui cittadini randazzesi. Ciò anche in considerazione della crisi che persiste da vari anni.

Il livello del servizio erogato dalla ditta aggiudicataria è scadente. Occorre richiamare l'impresa al rispetto del capitolato d'appalto. Occorre premiare, sgravando la corrispondente tassa, chi effettua la raccolta differenziata.

Bisogna che il Comune con gli Uffici Comunali competenti faccia rispettare il capitolato d'appalto, va migliorato il servizio. La raccolta differenziata è calata dal 43% all'11%.

Bisogna censurare gli operatori che quasi suggeriscono ai cittadini di non effettuare raccolta differenziata. Giacché vi è un rapporto diretto tra Comune ed impresa, occorre vigilare sull'attuale servizio di raccolta.

Sulla questione delle proroghe si dichiara contrario. Si deve procedere con la gara.

Senza il Piano d'Ambito predisposto dall'Amministrazione Comunale non si può celebrare la gara.

Si dichiara d'accordo con la proposta del Consigliere Giarrizzo circa la necessità che i servizi sociali costituiscano appositi elenchi di disoccupati cui attingere.

Conclude affermando che il costo del servizio è di €2.100.000,00.

**Il Vice Sindaco** osserva che il costo del servizio è complessivamente diminuito. Il problema ripete è la mancanza di impianti di compostaggio in cui conferire l'organico. Rammenta che le precedenti Amministrazioni da un lato contestarono le fatture dell'ATO Joniambiente dall'altro hanno approvato, con i suoi delegati, i bilanci, accettando di fatto, le spese sostenute dell'ATO Joniambiente.

Afferma che l'Amministrazione Comunale si attiverà per ridurre il carico fiscale che grava sui cittadini.

Accoglie l'invito del Consigliere Ragaglia di sollecitare i dipendenti ecologici in servizio a non dissuadere le persone anziane ad effettuare la raccolta differenziata.

**Il Cons. Ceraulo** chiede al Vice Sindaco se sia possibile recuperare i due impianti di residuo secco e compostaggio.

**Il Vice Sindaco** afferma che si impegna a relazionare urgentemente sulla problematica.

**Il Cons. Guidotto** ricorda la mozione d'ordine di € 1.560.000,00, mozione d'ordine di inizio novembre 2013. Tale costo era ricavato dai bilanci e comprensivo dei costi di smaltimento.

Chiede quando sarà presentato il Piano d'ARO.

Chiede, altresì, quali sono i tempi dell'Amministrazione Comunale. Vuole conoscere detti tempi.

Inoltre chiede quale sarà il tipo d'ARO.

Domanda al Vice Sindaco se sussiste un rapporto tra abitanti ed operatori giacché Randazzo ha 11.000 abitanti.

Nel fare il Piano d'ARO non occorre fare le pulci ad ogni singola voce del Piano che ha l'impresa. Bisogna che questa ultima rischi per avere un utile di impresa.

Si dichiara disponibile ad un confronto con l'Amministrazione Comunale sulla problematica dei rifiuti. Elenca ed esprime una serie di richieste recenti: debiti fuori bilancio, costo energia elettrica, cantieri di servizio, bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015.

Domanda che fine hanno fatto anche perché non sono scaduti i termini per il bilancio preventivo o consuntivo, anche perché poi si arriva a dicembre.

\* Pare che ci sia un immobilismo del Comune. Nessuno si prende cura di "chiudere" un problema.

E il Cimitero? C'erano altre possibilità oltre il fatto dei 108 loculi e anche col Sindaco, in quest'aula se ne era parlato. Allora nonostante le sue perplessità si dichiara disponibile a partecipare alla trattazione della problematica ma stasera si vogliono tempi certi da parte dell'Amministrazione.

**Il Cons. Arrigo** comunica di avere avuto ben presenti i conteggi e la relazione che aveva fornito il Vice Sindaco. Vede la disponibilità del Vice Sindaco ma questa Amministrazione è sempre in ritardo su tutto, non sa cosa deve fare.

Rileva che anche il Vice Sindaco ha detto che le proroghe erano fatte nell'ambito della legge, a maggio, ma ad oggi chiede cosa è stato fatto.

Oggi il Sindaco doveva essere presente. Ma questa Amministrazione è veramente deludente, anche il Vice Sindaco.

Si dichiara d'accordo a fare delle riunioni, con delle Commissioni ma queste devono essere fatte senza gettone di presenza. Oggi si deve dare una data.

**Il Presidente** rammenta che aveva proposto di invitare la Conferenza dei capigruppo per esaminare la problematica dell'ARO.

**Il Cons. Arrigo** si dichiara d'accordo a rinviare per dibattere anche in Conferenza dei Capigruppo per esaminare la problematica ARO a condizione che non sia erogato il compenso/gettone di presenza.

Rinnova la richiesta di avere indicata una data in cui l'Amministrazione Comunale presenterà il Piano d'ARO.

**Il Vice Sindaco** premette che la G.M. è pronta ad approvare il Piano d'ARO tuttavia la stessa G.M. è pronta a condividere un esame di detto Piano anche per acquisire spunti di miglioramento.

**Il Cons. Pillera** afferma che il Vice Sindaco a suo avviso non ha chiarito alcunché.

Ritiene che bisogna evitare la duplicazione dei costi.

Invita i Consiglieri a non cadere nella trappola del confronto richiesto strumentalmente dall'Amministrazione Comunale. Infatti la G.M. deve assumersi le proprie responsabilità.

Afferma che questa Amministrazione, con la sua insufficiente e scadente azione amministrativa, sta facendo rimpiangere i vecchi della politica. Cita a d esempio della insufficiente azione amministrativa la mancata riapertura della Biblioteca.

Rammenta la gravità della situazione al Cimitero comunale, soprattutto per la carenza dei posti di sepoltura.

La Giunta Municipale, a suo parere, non risolve mai nulla ed i suoi componenti danno l'impressione di pensare solo allo stipendio.

Invita tutti i Consiglieri, quando temporalmente sarà consentito, a promuovere l'azione di sfiducia nei confronti del Sindaco.

L'Amministrazione Comunale è nettamente in ritardo in ogni ambito.

**Il Cons. Emmanuele** chiede al Presidente di verificare il numero legale mediante appello nominale.

*Rientra in aula il Consigliere Ragaglia, risultano presenti N. 11 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Foti, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Guidotto e Scalisi) (assenti N. 9 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Russo, Priolo, Mollica, Sindoni, Minissale, Salanitri e Pagano).*

**Il Cons. Pillera** dà lettura di una nota contenente la richiesta di invio delle ordinanze di proroga di affidamento del servizio dei rifiuti all'ANAC e la richiesta del parere di legittimità al Segretario Generale.

**Il Presidente** dà lettura della mozione di indirizzo presentata dal Consigliere Giarrizzo di stilare una graduatoria a cura dei servizi sociali a cui attingere per le assunzioni trimestrali.

**Il Cons. Pillera** quale dichiarazione di voto afferma che giacché tra otto/nove mesi ci saranno delle persone che andranno in pensione, chiede se è intenzione dell'Amministrazione Comunale sostituire tale personale o aumentare le ore di attività di alcuni (nove) dipendenti da 5 a 6 ore.

Il Vice Sindaco dichiara che tale fattispecie sarà esaminata dalla G.M. e degli Uffici Comunali competenti al fine di assumere le iniziative più opportune.

Chiede al Presidente del Consiglio ed all'Amministrazione Comunale di poter acquisire l'elenco delle case IACP libere/non assegnate. Chiede che tale elenco sia consegnato a ciascun Consigliere.

Il Presidente indice la votazione sulla mozione di indirizzo del Consigliere Giarrizzo che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 11 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Foti, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Guidotto e Scalisi)
Assenti	N. 9 Consiglieri
Favorevoli	N. 11 Consiglieri

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità la mozione di indirizzo del Consigliere Giarrizzo.

Esauriti gli interventi alle 01.20 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Dott. Alfio RAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela Vitetta

SECRET  
CONFIDENTIAL

SECRET

SECRET  
CONFIDENTIAL

SECRET  
CONFIDENTIAL

Mozione d'indirizzo all'Amministrazione  
Comunale di Rendazzo

Impegnare l'A.C. e far si che la ditta  
Ecolandie, nell'assumere temporaneamente  
opere che possono servire nel periodo di  
ferie o malattie fosse attivata da un'effo-  
sita produttoria stilate dai Servizi Sociali  
del comune, tenendo conto dell'ISEE,  
del carico familiare, delle disoccupazioni  
e di altri parametri che l'ufficio ritiene  
opportuno.

Rendazzo, li 09/03/15

Luca Giannino  
M. Nelli

Luca Nelli  
M. Nelli

Gruppo Mensa Luterana

Publi  
Caccia

Gruppo Anziani  
Gruppo Giovani  
Gruppo  
Gruppo